

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405****Articolo numero:** 283464**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Agente per il trattamento del legno**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore:**

Remmers GmbH
casella postale 1255
D-49624 Lönigen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: VIA-JOSEF-MAYR-NUSSER, 26
Località e Stato: I-39100 BOLZANO
Tel.: +39 - 0471 - 1924592

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel.: +39-0471 - 1924592

Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - 0165 Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia - 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel.: 800183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" - 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel.: 081 7472901
- CAV Policlinico "Umberto I" - 161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel.: 06-49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" - 168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel.: 06-3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel.: 055-7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel.: 0382-24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda - 20162Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 - Tel.: 02-66101029
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel.: 800883300

24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059

within USA and Canada: 1-800-424-9300

outside USA and Canada: 001-703-527-3887

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 MILANO - Tel. 02/66101029

CAV Centro Nazionale InformazioneTossicologica, Via S. Maugeri, 10 - 27100 PAVIA - Tel. 0382/24444

CAV Policlinico "Umberto I" Viale del Policlinico, 155 - 00161 ROMA - Tel. 06/49978000

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 - 24127 BERGAMO - Tel. 800883300

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Piazza S. Onofrio, 4 - 00165 ROMA - Tel. 06/68593726

Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI - Tel. 081/7472870

Azienda Ospedaliera Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 FOGGIA - Tel. 0881/732326

Azienda Ospedaliera "Careggi", U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - 50134 FIRENZE - Tel. 055/7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo A. Gemelli, 8 - 00161 ROMA - Tel. 06/3054343

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 MILANO - Tel. 02/66101029

CAV Centro Nazionale InformazioneTossicologica, Via S. Maugeri, 10 - 27100 PAVIA - Tel. 0382/24444

CAV Policlinico "Umberto I" Viale del Policlinico, 155 - 00161 ROMA - Tel. 06/49978000

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 - 24127 BERGAMO - Tel. 800883300

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405

(Segue da pagina 1)

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Piazza S. Onofrio, 4 - 00165 ROMA - Tel. 06/68593726
 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI - Tel. 081/7472870
 Azienda Ospedaliera Univ. Foggia, Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 FOGGIA - Tel. 0881/732326
 Azienda Ospedaliera "Careggi", U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - 50134 FIRENZE - Tel. 055/7947819
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo A. Gemelli, 8 - 00161 ROMA - Tel. 06/3054343

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo vien meno

Avvertenza vien meno

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Reg.nr.: 01-2119489379-17-XXXX	diossido di titanio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	5-10%
CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5 Numero indice: 030-013-00-7 Reg.nr.: 01-2119463881-32-XXXX	ossido di zinco Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥1-<2,5%
CAS: 1336-21-6 EINECS: 215-647-6 Numero indice: 007-001-01-2 Reg.nr.: 01-2119488876-14-XXXX	ammoniaca Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥0,25-≤0,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405

(Segue da pagina 2)

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione prolungata/ripetuta, ovvero in presenza di elevate concentrazioni:

Irritazione della pelle e degli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Getto d'acqua

Schiuma

Anidride carbonica

Polvere per estintore

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: tuta protettiva integrale

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: nessuna

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405

(Segue da pagina 3)

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 13463-67-7 diossido di titanio	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
A4	

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Se si utilizza il prodotto sotto forma di spray, assicurare adeguata ventilazione/estrazione sul posto di lavoro; se necessario usare la maschera respiratoria P2SL.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

In caso di insufficiente ricambio d'aria/applicazione a spruzzo: apparecchio respiratorio con filtro antiparticolato P2.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi o crema protettiva per le mani.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma butilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: in caso di pericolo di spruzzo**Tuta protettiva:** Tuta protettiva.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Indicazioni generali	
Aspetto:	
Forma:	liquido
Colore:	bianco
Odore:	delicato
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: **INDULINE ZW-405**

(Segue da pagina 4)

Punto di infiammabilità:	>100 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità a 20 °C:	1,2 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità:	
dinamica a 20 °C:	7.000 mPas
cinematica:	Non definito.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non sono disponibili altre informazioni.

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405

(Segue da pagina 5)

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:** Nocivo per i pesci.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

nocivo per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****Consigli:**

Conferire le rimanenze di prodotto liquido ad un centro autorizzato per la raccolta di vernici.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

14.1 Numero ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
UN "Model Regulation":	vien meno

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2019

Numero versione 4

Revisione: 05.09.2019

Denominazione commerciale: INDULINE ZW-405

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	1-2,5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Osservare le consuete misure di sicurezza anche nella lavorazione di vernici povere di sostanze inquinanti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto. I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Fraasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3